



Cinecircolo IL LEONE
Via Carnia 12
Milano

www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo

9 Aprile 2016

Interstellar

Genere: Fantascienza
Regia: Christofer Nolan
Interpreti: Matthew McConaughey (Cooper), Anne Hathaway (Amelia Brand), Jessica Chastain (Murphy "Murph" Cooper), Michael Caine (Professor Brand), Jhin Lithgow (Donald)
Nazione: USA
Anno: 2014
Durata: 168'

IL FILM

Futuro prossimo, da qualche parte nel ventunesimo secolo. L'Occidente capitalistico – quindi il mondo intero – è collassato, la società è devoluta, si campa di agricoltura. Una misteriosa piaga sta uccidendo uno dopo l'altro ogni genere di coltivazione, mostruose tempeste di sabbia sferzano la superficie terrestre, rendendo l'aria irrespirabile. La salvezza per il genere umano è nello spazio, e passa per un ambizioso progetto della Nasa, che nel frattempo si è rintanata nel sottosuolo in area top secret. **Piano A:** costruire un'astronave gigante e portare via tutti i superstiti. Sarebbe la soluzione più auspicabile, ma c'è prima da risolvere un'equazione che occupa 8 lavagne. **Piano B:** non è possibile salvare i terrestri, ma è possibile ripopolare un altro pianeta usando degli embrioni. Ma quale pianeta? La risposta sta oltre un *wormhole*, per raggiungere uno di 12 nuovi mondi, su cui la vita sia possibile. Cooper parte per lo spazio insieme a 3 colleghi alla ricerca di quello giusto, lasciando a casa due figli senza genitori, perché la moglie è morta anni prima. Inizia il viaggio verso l'ignoto.

RIFLESSIONI SUL FILM

L'ultimo film di Nolan, ha diviso come mai successo prima. C'è chi è rimasto estasiato di fronte all'ultima sua opera e chi invece ha storto il naso in maniera più o meno eclatante.

Nolan ritorna al genere fantascientifico, dopo *Inception*, misurandosi e omaggiando quel colosso di Kubrick "2001 – Odissea nello spazio"

Diversi sono le tematiche del film.

Il tempo: fondamentale ed affascinante. Le coordinate spaziali e temporali saltano. La teoria della relatività viene chiamata in causa, torna più volte nelle conversazioni e nelle sfide degli astronauti. Le distanze cosmiche si misurano in mesi, ed ogni decisione diviene un problema di economia temporale.

L'amore: declinato nella narrazione di un rapporto padre – figlia. Una figlia (Murphy) che cerca di capire perché il padre (Cooper) l'abbia abbandonata, per poi scoprire che quell'abbandono potrebbe non essere mai stato tale. Vi è anche il rapporto padre – figlia tra il professor Brand e l'astronauta/figlia Amelia Brand.

Potremmo infine azzardare anche una lettura biblica di questo racconto fantascientifico. Un novello Abramo che lascia la sua terra alla ricerca di una terra promessa, un Mosé che guida un nuovo esodo, l'amore di un padre per i figli che ispira l'agire di questi uomini

IL REGISTA CHRISTOFER NOLAN

Christopher Nolan è un grande narratore, un inventore di storie come non se ne vedeva da tempo nel cinema di massa. Fonde l'appetibilità commerciale con inedite soluzioni narrative, ama raccontare vicende parallele che collidono, dove si sdoppiano gatti, cappelli e persino persone. Nolan è un prestigiatore, il cui trucco maggiore, semplice quanto efficace, è la sceneggiatura. Ama i soggetti concettuali, che ruotano spesso attorno alla nozione di colpa e la rendono in trame labirintiche. Come in un gioco di prestigio i fatti sono nascosti da un intreccio mai banale.

Memento (2000), il film culto che lo rende noto un po' in tutto il mondo; l'idea fondamentale è quella di raccontare una storia semplice al contrario, partendo dalla fine.

Insonnia (2002), remake di un film norvegese del '97, con cast spettacolare: Al Pacino, Robin Williams e Hilary Swank

Trilogia di Batman: Batman Begins, Il cavaliere oscuro. Il cavaliere oscuro – Il ritorno

The Prestige costruisce un vero gioco di prestigio in tre atti

Inception considerato il suo miglior lavoro, alla sua sceneggiatura lavora per quasi 12 anni si articola su più livelli e rivela la straordinaria capacità del regista inglese di giocare con le sovrapposizioni ed i flashback

FRASI

"l'amore è l'unica cosa che trascende il tempo e lo spazio " (Amelia Brand)

"... troveremo una soluzione ... l'abbiamo sempre fatto" (Cooper)

"Bisogna lasciarsi qualcosa alle spalle (Cooper)

PREMI VINTI

Oscar 2015 per migliori effetti speciali

IL CINECIRCOLO INCONTRA: 27 aprile "MISERICORDIA E GIUSTIZIA" con don Claudio Burgio

Prossimo spettacolo Sabato 30 aprile 2016 "ANIME NERE" – Regia di Francesco Munzi
Storia di una famiglia criminale vista dall'interno.

